
ALLEGATO 2

**PMeC - Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n.
579321 del 22/11/2021)**

New Dimension Plastic s.r.l.

Via Fosso Imperatore lotto n°8-
84014 - Nocera Inferiore (Sa)

**PIANO DI MONITORAGGIO & CONTROLLO
MODIFICA NON SOSTANZIALE**

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
N°273 DEL 11/11/2014

ALLEGATO J

Nocera Inferiore, 20/11/2021



1. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (ART. 7 – D. LGS N. 59 DEL 18 FEBBRAIO 2005)

1.1 PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (PMec) è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).-

1.2 FINALITÀ DEL PMEC

Attraverso il seguente documento la New Dimension Plastic s.r.l. intende proporre i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC.-

1.3 INFORMAZIONI GENERALI

La New Dimension Plastic s.r.l. si avvarrà, per l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, di società terze contraenti.-

1.4 PROPOSTA PMEC

Le emissioni / attività considerate per l'analisi del "Bref Monitoring" sono le seguenti:

- Consumo materie prime;
- Consumo risorse idriche;
- Consumo energia
- Consumo combustibili
- Emissioni convogliate in atmosfera;
- Emissioni diffuse;
- Emissioni fuggitive;
- Scarichi idrici;
- Rifiuti: produzione, gestione destinazione (R/D);
- Rumore: rispetto limiti assoluti e differenziali;
- Suolo.-

1.5 CONSUMO MATERIE PRIME

TABELLA 1 – MEC MATERIE PRIME

| DENOMINAZIONE | FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA | STATO FISICO | METODICA | UNITÀ DI MISURA | MODALITÀ DI REGISTRAZIONE |
|---------------|---|-----------------|----------------|-----------------|---|
| FILM PLASTICI | STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO | SOLIDO | MISURA DIRETTA | TONN. | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA |
| COLLE | STAMPA E LAMINAZIONE ARRIVO IN MAGAZZINO | LIQUIDO VISCOSO | MISURA DIRETTA | TONN. | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA |
| SOLVENTI | STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO | LIQUIDO | MISURA DIRETTA | TONN. | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA |
| INCHIOSTRI | STAMPA ARRIVO IN MAGAZZINO | LIQUIDO VISCOSO | MISURA DIRETTA | TONN. | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA GIORNALIERA |

1.6 CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA 2 – MEC RISORSE IDRICHE

| TIPOLOGIA | PUNTO DI MONITORAGGIO | UTILIZZO | METODO DI MISURA E FREQUENZA | UNITÀ DI MISURA | MODALITÀ DI REGISTRAZIONE |
|----------------------|---------------------------|------------------|----------------------------------|-----------------|---|
| RETE IDRICA COMUNALE | ALLACCIAMENTO RETE IDRICA | SERVIZI IGIENICI | MISURA DIRETTA AL CONTATORE - | MC | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE |

1.7 CONSUMO ENERGIA

Il gestore, con frequenza triennale, provvederà ad effettuare un audit sull'efficienza energetica del sito. Prima della scadenza triennale il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit che sarà sottoposto ad approvazione dell'ente che autorizza. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse.

TABELLA 3 – MEC ENERGIA

| TIPOLOGIA | FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA | METODO DI MISURA E FREQUENZA | UNITÀ DI MISURA | MODALITÀ DI REGISTRAZIONE |
|-------------------|--|---|-----------------|---|
| ENERGIA ELETTRICA | Stampa | MISURA DIRETTA CON LETTURA AL CONTATORE. | MWH | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORTATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE. |
| | Accoppiamento | | | |
| | Taglio | | | |
| | Luci, uffici e servizi tecnici | | | |
| ENERGIA TERMICA | STAMPA E ACCOPPIAMENTO- | CALCOLI SULLA BASE DEI CONSUMI DI METANO. LETTURA CONTATORE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORTATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO | | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORTATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE. |
| | NON ESISTONO PUNTI DI MISURA POICHÉ I CONSUMI VENGONO CALCOLATI. | COME OBIETTIVO | MWH | |

1.8 CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA 4 – MEC COMBUSTIBILI

| TIPOLOGIA | FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA | METODO DI MISURA E FREQUENZA | UNITÀ DI MISURA | MODALITÀ DI REGISTRAZIONE |
|-----------|--|--|-------------------|---|
| GPL | FASE D. BRUCIATORE FORNO MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA A TAMBURO CENTRALE 10 COLORI | MISURA STIMATA IN BASE ALLE FATTURE DI ACQUISTO. | M ³ /H | SU APPOSITO REGISTRO CON CADENZA MENSILE. IL VALORE LETTO VIENE RAPPORTATO ALLE ORE DI PRODUZIONE ED ALLE QUANTITÀ DI PRODOTTO FINITO. TALI RAPPORTI VENGONO POI RAFFRONTATI CON GLI INDICI DI PERFORMANCE E CON INDICI CHE L'AZIENDA SI PONE COME OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE. |
| | FASE D. BRUCIATORE FORNO MACCHINA DA STAMPA FLESSOGRAFICA SCHIAVI 1200 A TAMBURO CENTRALE 8 COLORI | | | |
| | FASE E. BRUCIATORE MACCHINA ACCOPPIATRICE NORDMECCANICA SIMPLEX SL | | | |
| | FASE E. BRUCIATORE MACCHINA ACCOPPIATRICE NORDMECCANICA SUPER SIMPLEX SL | | | |

1.9 EMISSIONI ATMOSFERICHE CONVOGLIATE, DIFFUSE E FUGGITIVE

La tabella sottostante riporta in sintesi le emissioni oggetto di monitoraggio e degli inquinanti significativi presenti in esse, e prevede i controlli e le misure finalizzate a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera ai valori limite di emissione e a quanto verrà richiesto nell'AIA.

Per quanto riguarda le emissioni fuggitive dal momento che esse rappresentano la sommatoria di quelle strutturali e di quelle dovute a un guasto il MeC consiste in ispezioni e manutenzioni periodiche delle tubazioni e delle flange e degli sfiati delle valvole di sicurezza o di sfioro.

New Dimension Plastic s.r.l. ha predisposto inoltre un registro su cui annotare sia le eventuali perdite sia i controlli effettuati.

TABELLA 5 BIS – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

| CAMINO | PROVENIENZA | METODOLOGIA DI MONITORAGGIO (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | INQUINANTI | FREQUENZA MONITORAGGIO | UNITÀ DI MISURA | SISTEMA DI ABBATTIMENTO | COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE | PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE |
|--------|---|---|---------------|------------------------|--|-------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| E1 | ABBATTITTORE E1 MACCHINA DA STAMPA SCHIAVI 1200 N° 2 MACCHINE DA STAMPA FLEXOTECNICA 1200 | UNI -EN 13649 METODO ISTISAN | C.O.V. NOX | QUADRIMESTRALE- | Concentrazione mg/Nm ³ Flusso di massa g/h | POST COMBUSTORE | Cilindri Pneumatici e Guarnizioni | ANNUALE- |

TABELLA 6 – MEC EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE

| AREA DI ORIGINE | METODOLOGIA DI MONITORAGGIO | INQUINANTE | FREQUENZA MONITORAGGIO | UNITÀ DI MISURA |
|--|-----------------------------|------------|------------------------|-----------------------------------|
| TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA SCHIAVI 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| TESTA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CENTRO MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |
| CODA MACCHINA FLEXOGRAFICA FLEXOTECNICA 1200 | UNI-EN 15446:2008 | COV | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/Nm ³ |

1.10 SCARICHI IDRICI

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico sia il Bref comunitario che il metodo IRSA CNR 1030 indicano due metodi fondamentali di campionamento:

il campionamento composito – che può essere proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo;

il campionamento a spot – i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico.-

Il PMeC della New Dimension Plastic s.r.l. propone di adottare un sistema di "campionamento a spot" per le acque pluviali

TABELLA 7 – MEC SCARICHI IDRICI ACQUE METEORICHE

| SCARICO IDRICO | METODOLOGIA DI MONITORAGGIO | INQUINANTI | FREQUENZA MONITORAGGIO | UNITÀ DI MISURA | SISTEMA DI DEPURAZIONE | COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE | PERIODICITÀ DELLA MANUTENZIONE |
|---|--------------------------------|--|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| ACQUE METEORICHE SCARICO FOGNATURA CONSORTILE <u>Punto P1</u> | DIRETTA DISCONTINUA IRSA | PH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI COD BOD ₅ AZOTO AMMONIACALE AZOTO NITROSO AZOTO NITRICO OLI MINERALI SOLVENTI | SEMESTRALE | CONCENTRAZIONE mg/l | _____ | ----- | SEMESTRALE |

1.11 RIFIUTI

La proposta di MeC dei rifiuti che la New Dimension Plastic s.r.l. riporta nel PMeC prevede una serie di controlli e registrazioni finalizzati a dimostrare la gestione della materia in modo conforme alla normativa vigente e allo spirito dell'AIA. In particolare la proposta di MeC riguarda:

- la verifica della classificazione di pericolosità;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione;
- il tipo di analisi (sul tal quale o prove di cessione), i parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento;
- la quantità di rifiuti prodotti con indicazione della relativa frequenza e modalità di rilevamento, questo nell'ottica di individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse;
- l'idoneità amministrativa degli impianti
- di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

TABELLA 9 –MEC RIFIUTI

| TIPOLOGIA RIFIUTO E CODICE CER | METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CLASSIFICAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA | TIPO DI ANALISI | PARAMETRI DETERMINATI |
|--|---|-----------------|--|
| SCARTI DI INCHIOSTRO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE 08 03 12* | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; PB; CU NI |
| FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE 20 03 04 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | PH; RESIDUO A 105°C, ALCALI, METALLI |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA 15 01 02 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | IMPUREZZE; FORMALDEIDE; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; NI; PB |
| IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE 15 01 01 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | IMPUREZZE; FORMALDEIDE; SOLVENTI; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; NI; PB |

| TIPOLOGIA RIFIUTO E CODICE CER | METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA CLASSIFICAZIONE E FREQUENZA DELLA STESSA | TIPO DI ANALISI | PARAMETRI DETERMINATI |
|---|---|-----------------|---|
| ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI 15 02 02* | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA | CHIMICO/FISICO | STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; PB; CU; NI |
| ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGIE LUBRIFICAZIONE 13 02 08 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C, METALLI |
| LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI 12 01 05 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | IMPUREZZE; FORMALDEIDE; FENOLI; PCB + PCT; CD; CR; NI; PB |
| IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE 15 01 10 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; PB; CU; NI |
| COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 02 15 16 02 16 | D.LGS 152/06 DEL 03/04/06 – CNR IRSA D.M. 05/02/98 (CAMPIONAMENTO E ANALISI) | CHIMICO/FISICO | STATO FISICO; RESIDUO A 105°C E A 600°C; IDROCARBURI TOTALI; SOLVENTI; CR; ZN; CD; PB; CU; NI |

TABELLA 10 – MEC RIFIUTI

| MODALITÀ O METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI IDONEITÀ AMMESSE PER IL SITO DI DESTINAZIONE | MODALITÀ DI RILEVAMENTO E FREQUENZA DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI |
|--|---|
| CONTROLLO AUTORIZZAZIONI AL TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE DITTE UTILIZZATE | REGISTRAZIONE SETTIMANALE DEI MOVIMENTI EFFETTUATI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO |
| CONTROLLO ARRIVO QUARTA COPIA DEI FORMULARI ALLA SCADENZA DEI 90 GIORNI | MONITORAGGIO MENSILE DELLE QUANTITÀ PRODOTTE |

1.12 RUMORE

Il MeC delle immissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo prevede una serie di rilievi fonometrici presso il limite di confine dell'azienda allo scopo di formulare un parere di adeguatezza delle immissioni sonore ai limiti previsti dell'ex. art. 6 del dPCM 01 Marzo 1991 e dall'art. 3 del d.P.C.M. 14 Novembre 1997.-

I valori acquisiti durante la campagna di misurazione verranno elaborati e confrontati con i limiti massimi di esposizione previsti dal PZA Comunale, per le diverse classi di destinazione d'uso del territorio.-

TABELLA 11 – MEC IMMISSIONI SONORE IN AMBIENTE ESTERNO ED ABITATIVO

| PUNTO DI MISURA | METODOLOGIA DI MONITORAGGIO | FREQUENZA MONITORAGGIO |
|---|-----------------------------|------------------------|
| 1A – 1B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO INGRESSO | D.M. 16 MARZO 1998 | ANNUALE |
| 2A – 2B AMBIENTALE LUNGO CONFINE | D.M. 16 MARZO 1998 | ANNUALE |
| 3A – 3B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO REPARTO TAGLIO, SACCHETTI E MAGAZZINO | D.M. 16 MARZO 1998 | ANNUALE |
| 4A – 4B AMBIENTALE LUNGO CONFINE LATO STAMPA | D.M. 16 MARZO 1998 | ANNUALE |
| R1 RECIETTORE SENSIBILE | D.M. 16 MARZO 1998 | ANNUALE |

1.13 SUOLO

Premesso che:

- tutte le aree esterne dell'opificio sono ricoperte da manto di asfalto e sono servite da una rete fognaria in grado di recepire le acque di dilavamento dei piazzali;
- non risultano esseri ricadute di inquinanti al suolo tali da contaminarlo;
- tutti i rifiuti sono stoccati in appositi cassoni per cui non vengono in contatto diretto in alcun modo con il suolo, mentre i rifiuti speciali pericolosi vengono stoccati sotto apposite tettoie;
- i depositi delle materie prime ed ausiliarie che possono essere considerati pericolose per l'ambiente sono costruiti a norma di legge.

Si ritiene che l'azienda non produca in nessun modo contaminazione e del suolo e del sottosuolo. Pertanto non si considera necessario effettuare alcun MeC del suolo e del sottosuolo.

Comunque nel caso in cui si dovesse verificare uno sversamento accidentale di una sostanza pericolosa si adotteranno le procedure previste dalla normativa vigente e le misure di controllo da mettere in atto in quel caso.

